

Incontro comitato unico di garanzia (CUG)

È la prima riunione che si tiene dopo l'insediamento del nuovo CUG per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Per il CSA erano presenti Beatrice Belleli (titolare) e Giulio Bruni (supplente) che hanno partecipato per la prima volta in quanto neoministrati.

All'ordine del giorno della seduta i seguenti argomenti:

1. l'approvazione del verbale dell'insediamento avvenuto il 21 ottobre scorso;
2. il cronoprogramma delle scadenze
3. il contributo al PIAO regionale
4. le modifiche al regolamento di funzionamento del CUG
5. Varie ed eventuali

Tra gli impegni a breve scadenza segnalati dalla Presidente Pacchiacucchi, quello della *Relazione annuale sulla condizione del personale della Regione Lazio* che rappresenta un adempimento del Comitato previsto dalle Linee guida sulle modalità di funzionamento del CUG previste emanate dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 e [ss.mm.ii.](#)

La relazione ha l'obiettivo di fornire una fotografia della situazione del personale analizzando e commentando i dati forniti dall'Amministrazione e allo stesso tempo rappresenta uno strumento utile per le azioni di benessere organizzativo da promuovere, verificando lo stato di attuazione di quelle già inserite nel Piano delle Azioni Positive (PAP) adottato dall'Amministrazione.

Compito del CUG è quello di fornire un quadro complessivo della situazione, attraverso la lettura dei vari dati provenienti dai diversi attori interni all'organizzazione e di trarne delle conclusioni in merito allo stato di attuazione delle tematiche di sua competenza: attuazione dei principi di parità e pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche sul luogo di lavoro.

Le altre scadenze riguardano il contributo del Comitato al PAP, il documento di programmazione che annualmente viene predisposto dall'Amministrazione, per incidere su temi quali le pari opportunità, la discriminazione, la prevenzione del mobbing etc. e il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che è un documento unico di programmazione e governance che accorpa tra gli altri i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione.

A tale riguardo, il rappresentante del CSA Giulio Bruni ha segnalato che con la conclusione del progetto del telelavoro, sarebbe necessario valutare e proporre ulteriori forme di flessibilità per i dipendenti con particolari

necessità di tipo familiare o personale e l'utilizzo di diverse modalità spazio-temporali nell'esecuzione del lavoro, come già avviene per le persone fragili. In proposito, è stata segnalata al Comitato la richiesta - raccolta da tante colleghe con necessità di cura di figli in età pre-scolare e scolare - di poter ampliare il numero di giorni di smart working oltre alla fruizione degli spazi di co-working esistenti nelle sedi regionali e di crearne di nuovi, da destinare in prima battuta a favore dei dipendenti regionali, soprattutto a seguito del dislocamento degli uffici nella sede di Campo Romano che crea notevoli disagi a molti dipendenti per la distanza e la complessità degli spostamenti casa-lavoro. La proposta di Giulio è stata condivisa con entusiasmo da molti componenti del Comitato. Speriamo venga inserita nel novero delle azioni da proporre all'Amministrazione.

È stata inoltre creata una redazione per gestire la pagina dedicata al CUG sul portale regionale che necessita prioritariamente di un ampio restyling anche a seguito dell'attacco hacker che ha causato la perdita di buona parte del materiale pubblicato. Il Comitato, inoltre, ha approvato la proposta della Presidente di chiedere all'Amministrazione l'apertura di una email dedicata al CUG quale strumento di contatto a disposizione dei dipendenti per fornire informazioni sui temi trattati dal CUG, email che verrà gestita dalla redazione.

La modifica al regolamento del CUG, prevede che i 6 rappresentanti di nomina sindacale si alternino nel ruolo di vice-presidente fino al termine del mandato di 4 anni. Si dovrà provvedere a effettuare un'estrazione per definire l'ordine in cui ogni sigla dovrà esercitare il ruolo per gli 8 mesi di competenza.

L'incontro è stato positivo, abbiamo conosciuto personalmente la Presidente e i componenti del Comitato e ritengo che le competenze che abbiamo possano essere utili nello svolgimento delle attività del CUG.